

Comune escluso dai fondi per i servizi al cittadino

Data: 07/01/2023

Fonte: La Provincia Pavese

Link:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/01/07/news/comune_escluso_dai_fondi_per_i_servizi_al_cittadino-12451501/

•
Vigevano

Il Comune di Vigevano resta fuori dal bando Pnrr per aiutare i cittadini nel rapporto con gli sportelli e i servizi pubblici. Soldi che arriveranno a Pavia e, in Lomellina, a Mortara a un'altra decina di Comuni: Vigevano resta, dunque, al palo per i finanziamenti che il Comune aveva chiesto per l'innovazione digitale, seguendo i vari bandi legati alle missioni del Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il bando fallito

Farà probabilmente discutere la bocciatura arrivata sul finanziamento richiesto (oltre 173 mila euro) per attuare il progetto "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Si trattava di creare nuovi sistemi digitali per agevolare l'accesso delle persone alle varie attività comunali. Per Vigevano la dicitura «non approvato per indisponibilità di fondi». Il bando è stato, in realtà, molto partecipato, visto che sono arrivate 3 mila 841 domande (su 7 mila 905 Comuni) e i fondi stanziati (356 milioni di euro) non avrebbero mai potuto coprire tutti i soldi richiesti (oltre 402 milioni di euro). Tutto vero, ma le domande sono state approvate in funzione della data di presentazione (almeno a leggere il decreto) La richiesta di Vigevano è datata 21 ottobre; il bando aveva una finestra temporale dal 19 settembre al 4 novembre. Quindi Vigevano si è fatta viva a pochi giorni dalla chiusura dei giochi. Nel lungo elenco dei progetti ammessi figurano, invece, Pavia (328 mila euro), ma anche Mede, Cassolnovo e Mortara (155 mila euro) e soprattutto tanti piccoli centri lomellini (Gallivola, Breme, Zeme, Frascarolo, Ceretto, Ottobiano, Semiana, Valle, Langosco, Velezzo, Sant'Angelo e Olevano) che hanno ricevuto quasi 80 mila euro ciascuno. Il decreto, infatti, assegnava una cifra in funzione dell'ampiezza demografica, salvo casi particolari (Gambolò si accontenta di 51 mila euro).

POSSIBILE RIFINANZIAMENTO

«Abbiamo ottenuto fondi con gli altri bandi - reagisce il sindaco Andrea Ceffa - Secondo quanto riferito dagli uffici, la domanda è stata presentata nei tempi, ma sono state esaurite le risorse. Contiamo possa essere rifinanziato». I soldi, oltretutto, sarebbero andati a chiudere i conti con una serie di servizi che il Comune di Vigevano ha già da

tempo implementato e che prevedono l'utilizzo dello Spid (l'identità digitale) per ottenere una serie di servizi pubblici. «La Misura 1.4.1 del Pnrr - si legge nel sito del ministero - consente ai Comuni l'ottenimento di fondi utili a migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili». Per questo motivo almeno metà dei comuni italiani ha partecipato, vista la presenza online obbligatoria di alcuni servizi. Vigevano resta così a bocca asciutta. L'unica buona notizia è arrivata il 4 gennaio: è stato pubblicato il decreto con cui sono stati assegnati quasi 60 mila euro per la realizzazione di una piattaforma per le notifiche digitali. Il contratto con il ministero verrà firmato il 3 aprile e la piattaforma dovrà essere utilizzabile sei mesi dopo. —

Oliviero Dellerba

Condividi

-

Articolo originale:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/01/07/news/comune_escluso_dai_fondi_per_i_servizi_al_cittadino-12451501/